

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

27 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionelio	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARSONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, HERMANIN E META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 4247

Oggetto: Ente Consortile Servizi idrici integrati della Tuscia. L.319/76 - P.R.R.A. - Cap. 51492/99 - Importo L.293.119.117= 4 SAL - Acquedotto commenda 3 lotto. (Imp. 26773).



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA la legge 10.5 1976 n. 319 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n° 650/79;

VISTA la L.R. n° 88/80;

VISTO il Piano Regionale di risanamento delle acque approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 334/82;

VISTA la propria Deliberazione n° 4267 del 3.7.84, vistata dalla Commissione di Controllo nella seduta dell'11.7.84 - verbale n° 647/3 con la quale:

- è stata impegnata sul cap. 10003 del bilancio '84 la somma di £.4.200.000.000= in favore del Consorzio Acquedotto Alto Viterbese per la realizzazione delle opere acquedottistiche per l'alimentazione idropotabile della zona nord-est della provincia di Viterbo;
- è stato delegato l'Assessore ai LL.PP. ad esaminare ogni atto e provvedimento connesso alle opere ed a liquidare quanto dovuto al Consorzio salvo l'autorizzazione al pagamento della rata di saldo, oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale;

ATTESO che il progetto delle opere da realizzare è stato esaminato dal C.T.C.R. - 2^a Sezione - nella seduta del 14.12.92 - voto n° 3669 - da cui si rileva che il finanziamento di cui trattasi è destinato alla realizzazione del 3° lotto del progetto approvato;

CONSIDERATO che sono stati liquidati al Consorzio la 1^a rata, il 1° SAL e parcelle ed il 2° SAL e parcelle, per un ammontare complessivo di £.1.463.177.323= (ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/82);

CONSIDERATO, altresì, che è stata inviata all'Assessorato Economia e Finanza Regionale la Deliberazione di liquidazione del 3° SAL dei lavori in oggetto, per un importo di £.321.300.464=;

ATTESO che con Deliberazione di G.R. n° 5162 del 6.10.98 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto;

ATTESO che per la residua somma è intervenuta la perenzione amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 33 e 34 della L.R. 15/77;

PRESO ATTO che in data 10.4.95 il Consorzio Acquedotti Alto Viterbese è stato trasformato in Ente Consortile di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 25 della Legge n° 142/90 ed ha assunto la denominazione di Servizi Idrici Integrati della Tuscia;

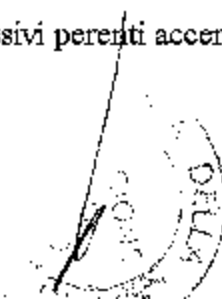
VISTA la nota con la quale l'Ente ha trasmesso il 4° SAL dei lavori oggetto del finanziamento (£.268.290.161 + IVA 10% £.26.829.016) ed ha chiesto l'erogazione della somma ammontante a £.295.119.177=;

VISTO l'art. 92 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 15/77;

ATTESO che la cifra suddetta rientra nell'importo dei residui passivi perenti accertati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 1206/91;

VISTA la L. 15.5.97, n° 127;



DELIBERA

- 1) è autorizzato sul cap. 51492 del bilancio 1999 l'impegno di spesa di £.295.119.177= pari all'importo del 4° SAL dei lavori oggetto del finanziamento, IVA compresa;
- 2) è autorizzato il pagamento della predetta somma all'Ente Servizi Idrici Integrati della Toscana per il titolo descritto nelle premesse.
- 3) la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 15.5.97 n° 127.

38:CR.1/oo

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

17.3.99

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the office or the president. The signature is written in a cursive style.